



ORIGINALE

Deliberazione n. 106

in data 13-06-2022

COMUNE DI PAESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ATU/5 - VIA POSTUMIA, VIA G. VERDI, VIA STAZIONE DI PAESE ADOTTATO CON DGC N. 176 DEL 22-09-2021.

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici del mese di giugno, alle ore 16:30, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale

Alla trattazione dell'argomento risultano:

			Presente / Assente
1.	UBERTI KATIA	Sindaco	Presente
2.	PIETROBON FRANCESCO	Vicesindaco	Presente
3.	SEVERIN MAURIZIO	Assessore	Presente
4.	GASPARETTO MARTINA	Assessore	Presente
5.	GIROTTI PAOLO	Assessore	Presente
6.	BRUNELLO ENNIO	Assessore	Presente

Presiede il Sindaco dott.ssa Katia Uberti.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Michela De Vidi.

Essendo legale l'adunanza, il Sindaco dà avvio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 12 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 *"norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* e successive modifiche e integrazioni, prevede che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il piano regolatore comunale che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI);
- il Comune di Paese è dotato del piano regolatore comunale così composto:
 - piano di assetto del territorio (PAT) adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 3 settembre 2007, approvato in conferenza dei servizi riunita presso gli uffici della Direzione Urbanistica della Regione Veneto in data 22 gennaio 2009, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della l.r. 11/2004 e s.m.i. - approvazione ratificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 288 del 10 febbraio 2009, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 10 del 3 marzo 2009, divenuto efficace il 19 marzo 2009;
 - variante di adeguamento del PAT alla legge regionale 6 giugno 2017 n. 14 *"Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'"* adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 24 gennaio 2019 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 9 aprile 2019;
 - variante di adeguamento del PAT alle definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica contenute nel regolamento edilizio comunale (REC) ai sensi dell'art. 48-ter della l.r. 11/2004 e s.m.i., adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 30 novembre 2020 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 27 maggio 2021;
 - variante n. 1 al PAT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 28 dicembre 2017, riadottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 9 aprile 2019 e successivamente, con deliberazione consiliare n. 4 in data 26 febbraio 2021 sono state assunte le controdeduzioni in ordine alle osservazioni pervenute e sono stati approvati gli elaborati adeguati alle prescrizioni indicate nel parere motivato della Commissione Regionale VAS n. 5 del 13 gennaio 2021;
 - secondo piano degli interventi (PI) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 8 ottobre 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 68 in data 23 dicembre 2015 e divenuto efficace il 31 gennaio 2016;
 - varianti puntuali e generali al secondo piano degli interventi, l'ultima delle quali, la numero 13, è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27 maggio 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 30 novembre 2020, è stato approvato il regolamento edilizio comunale (REC) in adeguamento al regolamento edilizio tipo ai sensi delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017 e n. 669 del 15 maggio 2018;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- in data 18 novembre 2016, con prot. 28456, è stata presentata istanza per la realizzazione del piano urbanistico attuativo (PUA) denominato "PIANO DI RECUPERO AREA EX MONTINI ATU/5" da parte del signor Zecchin Federico, legale rappresentante della ditta Imperia spa, con sede in Padova, via Tommaseo 15, ed interessante l'immobile censito al nuovo catasto terreno del Comune di Paese al foglio 36, mappali 569 e 685. Tale area è classificata dal vigente piano degli interventi come "Ambito di trasformazione urbana con riqualificazione e riconversione ATU n. 5", normato dall'art. 80 delle norme tecniche

operative del piano degli interventi e da apposita scheda normativa, (elaborato B1 - SCHEDE NORMATIVE del PI), da assoggettare a piano urbanistico attuativo;

- la ditta Imperia spa ha presentato integrazioni in data 23 febbraio 2017, con prot. n. 4551, in data 4 aprile 2017, con prot. 12323, ed in data 3 maggio 2017, con prot. n. 9976;
- con nota prot. 10895 del 12 maggio 2017, a seguito delle conferenze di servizi interne tenutesi in data 26 gennaio 2017 e in data 4 maggio 2017, sono state richieste integrazioni alla proposta di piano urbanistico attuativo;
- la ditta Imperia spa ha presentato integrazioni in data 31 agosto 2017, con prot. 20505 (nuovi elaborati), in data 12 ottobre 2017, con prot. 24034 (studio di microzonazione sismica di 2° livello);
- in data 8 febbraio 2018 le integrazioni e il progetto modificato sono stati esaminati nella conferenza di servizi interna appositamente convocata, che ha richiesto delle integrazioni progettuali, comunicate alla ditta richiedente in data 14 marzo 2018 con prot. 7398;
- la ditta Imperia spa ha successivamente presentato integrazioni in data 12 aprile 2018 con prot. 10227 (nuovi elaborati), in data 22 maggio 2018 con prot. n. 13443 (schema convenzione urbanistica);
- in data 22 maggio 2018 le integrazioni e il progetto modificato sono stati esaminati nella Conferenza di servizi interna che ha espresso parere favorevole;

VISTI i seguenti pareri degli Enti, espressi in ordine al suddetto piano urbanistico attuativo:

- parere favorevole dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana – Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e Medicina di Comunità, distretto di Treviso – prot. n. 109421 del 15 giugno 2017, assunto a prot. comunale n. 13914 in data 15 giugno 2017;
- parere favorevole con prescrizioni per le reti di acquedotto e fognatura, espresso da Alto Trevigiano Servizi srl, prot. n. 11729 del 3 aprile 2017, pervenuto in data 4 aprile 2017;
- parere favorevole con prescrizioni per la compatibilità idraulica dell'intervento, espresso dal Consorzio di Bonifica Piave, prot. n. 8340 del 19 maggio 2017, pervenuto in data 31 agosto 2017;
- il parere per la realizzazione del servizio gas metano, espresso da AP Reti Gas spa, rif. AV/nc/rp - CodiceLavoro 1200181 del 22 febbraio 2017, pervenuto in data 23 febbraio 2017, prot. 4551;
- il parere favorevole di e-distribuzione, E-DIS-25/11/2016-0728450, pervenuto in data 4 aprile 2017;
- il parere favorevole di Telecom Italia spa, n. 210518-P del 14 marzo 2017, pervenuto in data 4 aprile 2017;

VISTA la relazione geologica-geotecnica, presentata in data 18 novembre 2016, prot. n. 28456 e lo studio di microzonazione sismica di 2° livello presentata in data 12 ottobre 2017, prot. n. 24034, trasmessa alla Regione Veneto, Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza – Sezione di Treviso in data 25 ottobre 2017, con prot. n. 25305;

VISTO il parere favorevole sulla valutazione di compatibilità idraulica espresso ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 2948/2009 dalla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Operativa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso – prot. n. 479210 del 16 novembre 2017, pervenuto in data 16 novembre 2017 con prot. n. 27405;

VISTO il parere sismico favorevole prot. n. 473177 del 13 novembre 2017, espresso sulla microzonazione sismica di secondo livello ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1572/2013 dalla Regione Veneto – Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Operativa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso – prot. n. 507223 del 4 dicembre 2017,

pervenuto in data 4 dicembre 2017 con prot. n. 29377, ed il successivo errata corregge prot. n. 514626 del 7 dicembre 2017, pervenuto in data 7 dicembre 2017 con prot. n. 29886, con la seguente prescrizione: *“nella fase di progettazione degli interventi sia ulteriormente verificata la possibilità di definizione dei valori di frequenza dei terreni al fine di escludere conseguenze determinate da effetti da doppia risonanza”*;

VISTA la nota di Imperia spa, inviata in data 9 marzo 2018 e assunta a prot. n. 7040 in data 12 marzo 2018, depositata in fascicolo, ad oggetto: *“Istanza per la dichiarazione della sopravvenuta carenza di interessi ex art. 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 104/2010”* nel giudizio promosso con ricorso RG 308/10, Seconda Sez. avanti il TAR Veneto con la quale viene chiesto che il TAR Veneto voglia dare atto dell'improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interessi;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 in data 6 giugno 2018 è stato adottato il piano urbanistico attuativo denominato *“PIANO DI RECUPERO AREA EX MONTINI ATU/5”*, a firma dell'arch. Fidenzio Dal Corso, nel cui piano la ditta attuatrice si impegnava, in base all'art. 6 dello schema di convenzione, realizzare quali opere esterne all'ambito d'intervento la sistemazione di via della stazione e l'asfaltatura di via Sen. Pellegrini, opere quantificate nel CME del PUA già adottato per un importo complessivo di Euro 104.481,70 oltre IVA e spese tecniche;
- il PUA, essendo di natura commerciale/direzionale, è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS e che l'apposita Commissione Regionale, con parere motivato n. 92 in data 24 maggio 2019 ha ritenuto che *“il rapporto ambientale preliminare relativo al piano urbanistico attuativo (...omissis...) debba essere integrato (...omissis...)”*;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 in data 28 aprile 2021, è stato riadottato il piano urbanistico attuativo in oggetto, non corredato dagli elaborati da allegarsi alla successiva richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- a seguito del parere motivato n. 92 in data 24 maggio 2019, espresso dall'apposita Commissione Regionale, sopra richiamato, è stata presentata richiesta di avvio della procedura di assoggettabilità a VAS in data 3 giugno 2021, prot. regionale n. 253295. L'ing. Antonio Colella, tecnico incaricato dalla ditta Imperia spa, con nota prot. n. 24647 in data 13 settembre 2021, ha fatto pervenire all'Ufficio Urbanistica-SIT del Comune di Paese copia della documentazione trasmessa alla Commissione Regionale, composta dai seguenti elaborati:
 - Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza – Allegato E alla D.G.R.V. n. 1400 del 29/08/2017;
 - Richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2016;
 - TAV 5 Planimetria e sezioni di progetto;
 - Elenco elaborati;
 - S1 Rapporto ambientale preliminare;
 - S2 Documentazione preliminare di impatto acustico;
 - S3.1 Valutazione di impatto viabilistico;
 - S3.2 Monitoraggio sul traffico;
 - S3.3 Elaborati grafici valutazione di impatto viabilistico;
 - S4 Studio di impatto delle emissioni in atmosfera;
 - S5 Studio idraulico della rete delle acque meteoriche;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di eseguire in proprio i lavori extra ambito relativi alla sistemazione di via sen. Pellegrini e di via Stazione previsti dall'art. 6 dello schema di convenzione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2018 citata nelle premesse e di conseguenza la ditta procede al pagamento dell'importo dovuto per la esecuzione di tali opere;

VISTO, in ordine al PUA come sopra, il parere favorevole con prescrizioni, espresso nella Conferenza di servizi interna svoltasi in data 12 aprile 2021;

PRESO ATTO che, con le integrazioni pervenute in data 21 aprile 2021 prot. n. 11424 e in data 23 aprile 2021, prot. n. 11658 successivamente alla sua presentazione, gli elaborati del piano risultano adeguati alle prescrizioni impartite dalla conferenza di servizi interna; e che lo schema di convenzione è stato modificato ed integrato in data 27 aprile 2021 dal personale dell'ufficio edilizia-urbanistica, fascicolo E - Schema di convenzione modificata e integrata dall'U.T.C. (27.04.2021);

ATTESO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 in data 22 settembre 2021 è stato nuovamente riadottato il piano urbanistico attuativo denominato "PIANO DI RECUPERO AREA EX MONTINI ATU/5", corredato dagli elaborati di natura ambientale sopra richiamati, trasmessi alla Commissione Regionale per la VAS in data 3 giugno 2021, prot. regionale n. 253295, e trasmessi all'Ufficio Urbanistica-SIT del Comune di Paese con nota prot. n. 24647 in data 13 settembre 2021, oggetto di separata valutazione nell'ambito della procedura di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del d.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*norme in materia ambientale*" e successive modifiche ed integrazioni, ma significativi ai fini dell'espressione della partecipazione al procedimento urbanistico tramite l'istituto delle osservazioni e/o opposizioni conseguenti al deposito e pubblicazione del PUA ai sensi dell'art. 20, comma 3 della l.r. 11/2004 e s.m.i.;
- il piano urbanistico attuativo denominato "PIANO DI RECUPERO AREA EX MONTINI ATU/5", così come adottato risultava composto dai seguenti elaborati:

elaborati grafici

- TAV 1 Estratti: P.I., C.T.R., Mappa, Centri Abitati e Aree Degradate (01.03.2021)
- TAV 2 Estratti P.A.T. (01.03.2021)
- TAV 3 Stato attuale (01.03.2021)
- TAV 4 Documentazione fotografica (01.03.2021)
- TAV 5 Planimetria e sezioni di progetto (21.04.2021)
- TAV 6 Standard urbanistici e aree da cedere (23.04.2021)
- TAV 7 Individuazione standard aree per servizi (23.04.2021)
- TAV 8 Sezioni stradali (21.04.2021)
- TAV 9 Particolari stradali (21.04.2021)
- TAV 10 Segnaletica stradale (21.04.2021)
- TAV 11 Linea idropotabile (21.04.2021)
- TAV 12 Linea gas (21.04.2021)
- TAV 13 Linea elettrica (21.04.2021)
- TAV 14 Linea telecomunicazioni (21.04.2021)
- TAV 15 Linea illuminazione pubblica (21.04.2021)
- TAV 16 Linea acque bianche (23.04.2021)
- TAV 17 Linea acque nere (21.04.2021)
- TAV 18 Sistemazione verde pubblico (21.04.2021)
- TAV 19 Abbattimento barriere architettoniche (21.04.2021)
- TAV 20 Impianto di irrigazione (21.04.2021)
- TAV 21 Particolare sistemazione parcheggio sud (21.04.2021)

- TAV 22 Planivolumetrico (01.03.2021)

fascicoli

- A-Relazione tecnico illustrativa; (07.04.2021)
- B-Norme tecniche di attuazione; (01.03.2021)
- C-Computo metrico estimativo; (07.04.2021)
- D-Capitolato speciale d'appalto; (01.03.2021)
- E-Schema di convenzione modificata e integrata dall'U.T.C. (27.04.2021)
- F-Valutazione previsionale impatto acustico; (01.03.2021)
- G- Relazione geologica-geotecnica microzonazione sismica (01.03.2021)
- H-Studio idraulico di aggiornamento della rete delle acque meteoriche (01.03.2021)

dichiarazione del progettista di rispondenza ai pareri preventivi come di seguito riportata:

“Il progetto di variante al PUA adottato prevede una diminuzione da quattro a tre lotti con una conseguente diminuzione delle superfici impermeabili, migliorando la condizione di invarianza idraulica prevista con il calcolo idrometrico cui si riferisce il parere espresso dal Consorzio di Bonifica Piave in data 19.05.2017 prot. 8340. Detto parere è pertanto coerente con il progetto di variante e tutto valido. Sono da ritenersi coerenti con il progetto di variante i seguenti pareri:

- *ATS per impianto di fognatura nera e acquedotto emesso in data 03.04.2017;*
- *AP Reti Gas del 22.02.2017;*
- *ENEL Distribuzione del 25.11.2016;*
- *Telecom Italia s.p.a. del 07.02.2017.”*

elaborati di natura ambientale prot. n. 24647 del 13.09.2021

- Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza – Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017;
- Richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
- TAV 5 Planimetria e sezioni di progetto;
- Elenco elaborati;
- S1 Rapporto ambientale preliminare;
- S2 Documentazione preliminare di impatto acustico;
- S3.1 Valutazione di impatto viabilistico;
- S3.2 Monitoraggio sul traffico;
- S3.3 Elaborati grafici valutazione di impatto viabilistico;
- S4 Studio di impatto delle emissioni in atmosfera;
- S5 Studio idraulico della rete delle acque meteoriche;

PRESO ATTO CHE:

- a norma dell'art. 20 della l.r. 11/2004 e s.m.i., la sopracitata deliberazione di Giunta Comunale n. 176 in data 22 settembre 2021 ed i relativi elaborati sono stati pubblicati e depositati per dieci giorni consecutivi dal giorno 27 settembre 2021 al giorno 7 ottobre 2021 presso la segreteria comunale, come attesta il referto di pubblicazione n. 1537/2021;
- nei successivi venti giorni non sono state presentate osservazioni e/o controdeduzioni al piano urbanistico attuativo adottato;

RICHIAMATO il parere motivato n. 300 del 23 dicembre 2021 della Commissione Regionale VAS, ad oggetto: *“verifica di assoggettabilità a VAS per il piano urbanistico attuativo denominato “Piano di recupero area ex Montini ATU/5” Comune di Paese (TV). Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 92 del 24 maggio 2019”*,

Delibera di Giunta n. 106 del 13-06-2022

trasMESSO con nota prot. n. 13319 in data 13 gennaio 2022 e rubricato a prot. comunale n. 925, attraverso cui l'Autorità Regionale competente per la VAS ha ritenuto di non assoggettare alla procedura VAS il piano urbanistico attuativo in oggetto, ed ha imposto delle prescrizioni sul piano. In ordine all'ottemperanza delle prescrizioni deve essere dato conto all'Autorità Regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una "Relazione di sintesi".

RICHIAMATA, altresì, la Relazione istruttoria tecnica per la valutazione di incidenza n. 263/2021, con cui è stata dichiarata la chiusura positiva con prescrizioni della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.);

RICHIAMATI, altresì, i seguenti pareri resi dagli Enti coinvolti nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ed allegati al parere motivato n. 300 del 23 dicembre 2021:

- parere "*Osservazioni al RAP*" reso da ARPAV con prot. n. 62140 del 8 luglio 2021;
- parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, sede di Venezia, con prescrizioni prot. n. 4254 del 8 luglio 2021;
- parere preventivo del Consorzio di Bonifica Piave prot. n. 16968 del 9 luglio 2021;
- "*Osservazioni inerenti aspetti del procedimento di bonifica*" della Provincia di Treviso prot. 39841 del 6 luglio 2021;
- parere favorevole dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, prot. n. 127186 del 8 luglio 2021;
- nota del Comune di Morgano prot. n. 5808 del 8 luglio 2021;

RICHIAMATA la nota prot. comunale n. 4927 del 23 febbraio 2022 con cui è stata comunicata alla ditta Imperia spa la ricognizione degli adempimenti da effettuare in vista dell'approvazione del piano urbanistico attuativo, prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi per l'attuazione del medesimo ed in fase di esercizio delle attività, come di seguito riportato:

A. PER L'APPROVAZIONE DEL PUA:

1. devono essere adeguati gli elaborati alle prescrizioni tutte contenute nei pareri espressi dal Consorzio di bonifica Piave;

2. dovranno essere adeguati tutti gli elaborati a quanto prescritto dal parere motivato n. 300 del 23 dicembre 2021, ed in particolare:

3.1. devono essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel RAP (vedi punto 1 del parere motivato);

3.2. deve essere ottemperato a quanto previsto nei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per le parti non in contrasto con i contenuti del parere motivato n. 300 (vedi punto 2 del parere motivato);

3.3. devono essere recepiti gli esiti della relazione istruttoria tecnica di valutazione di incidenza ambientale n. 253/2021 (vedi punto 3 del parere motivato);

3.4. deve essere assicurata la piena coerenza tra le destinazioni d'uso previste e le destinazioni d'uso approvate con procedimento di bonifica e di cui alla colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come evidenziato nei pareri resi dalla Provincia di Treviso e da ARPAV (vedi punto 5 del parere motivato) – che non contempla la possibilità di destinazione ricettiva del P.U.A.;

3.5. il progetto definitivo deve essere sottoposto ad ARPAV per la richiesta del relativo parere di conformità alla legge regionale 7 agosto 2009 n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" (vedi punto 7 del parere motivato) – con riferimento al momento dell'approvazione per quanto riguarda il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione;

B. PRIMA DEL RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO:

1.dovranno essere verificati e valutati gli effetti sulla qualità dell'aria, sia dello stato di fatto che di progetto, con l'elaborazione di uno studio modellistico di dispersione atmosferica secondo le specifiche di cui al parere reso da ARPAV (vedi punto 8 del parere motivato);

C.IN FASE DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ:

1.in fase di esercizio delle attività commerciali ed entro 90 giorni dall'avvio delle stesse dovranno essere eseguite opportune indagini fonometriche in prossimità dei recettori maggiormente esposti ai nuovi impianti atti a verificare il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico ed eventualmente, se necessario, dovranno essere attuate e/o implementate le idonee misure di mitigazione finalizzate al rientro dello scostamento accertato rispetto ai valori attesi (vedi punto 9 del parere motivato e adempimenti di cui a pagg. 3 e 4/6 dell'allegato Parere ARPAV);

2.eventuali interventi di risanamento acustico, in considerazione del fatto che parte degli edifici di nuova costruzione si situano in fascia di pertinenza acustica stradale e/o ferroviaria, sono posti completamente a carico del titolare del permesso di costruire, ai sensi della normativa vigente in materia, art. 8 del DPR 142/2004 e art. 3 del DPR 459/1998 (vedi punto 10 del parere motivato);

3.qualora in fase di esercizio dovessero verificarsi sostanziali scostamenti rispetto ai flussi di traffico e livello di servizio, così come definiti nella documentazione specialistica redatta a corredo del Piano, nonché nel dedicato "Studio di impatto sulla viabilità" propedeutico al rilascio dell'autorizzazione commerciale per grandi strutture di vendita, ai sensi del comma 3, dell'art. 22 requisiti ambientali e viabilistici della LR 50/2012, il proponente, di concerto con la scrivente Amministrazione, dovrà attivare eventuali misure strutturali e non strutturali finalizzate a rientrare dello scostamento rispetto a quanto atteso, al fine della tutela della sicurezza e salute umana (vedi punto 11 del parere motivato);

VISTE le integrazioni pervenute in data 13 maggio 2022, prot. comunale n. 12717 e 12720, con cui sono stati sostituiti i seguenti elaborati, ed adeguati alle prescrizioni del parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 300 del 23 dicembre 2021, ed agli adempimenti da eseguire per l'approvazione del piano, comunicati con nota prot. comunale n. 4927 del 23 febbraio 2022:

- TAV 5 Planimetria e sezioni di progetto;
- TAV 15 Linea illuminazione pubblica;
- TAV 16 Linea acque bianche;

VISTA la dichiarazione resa dall'arch. Fidenzio Dal Corso, assunta a prot. comunale n. 14964 del 8 giugno 2022, con cui si specifica che "il punto di recapito finale delle acque pluvie indicato alla TAV 16 – linea acque bianche con la dizione 'Punto di scarico predisposto da Veneto Strade' costituito da un pozzettone collegato alla rete di deflusso stradale, è esistente ed è stato realizzato da Veneto Strade contestualmente ai lavori di sottopasso";

VISTO il parere favorevole di ARPAV n. 22LUM069 del 22 aprile 2022, assunto a prot. comunale n. 14698 del 6 giugno 2022, reso sul progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione esterna pubblica e privata del piano urbanistico attuativo ai sensi della l.r. 17/2009;

DATO ATTO CHE:

- l'area interessata dal piano urbanistico attuativo è stata oggetto di un intervento di bonifica, il cui progetto preliminare e definitivo è stato approvato con determinazione del Dirigente dell'Area gestione del territorio n. 327 in data 12 febbraio 2008;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 546 in data 11 agosto 2016, il Dirigente del Comune di Paese ha approvato la variante al progetto di bonifica, con assegnazione di destinazioni direzionali/commerciali alla totalità del sito;

- in data 18 aprile 2019, con prot. n. 25183, la Provincia di Treviso – Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale, ha emesso il provvedimento di certificazione finale delle attività di bonifica n. 169;
- con nota prot. comunale n. 18923 del 7 luglio 2021, a seguito dell'incontro tecnico svolto in data 9 giugno 2021, a certificazione di avvenuta bonifica già rilasciata dalla Provincia di Treviso, è stato richiesto alla ditta Imperia spa di mantenere in funzione il pozzo denominato PZ1 al fine di monitorarne la concentrazione di contaminazione CSC per il parametro boro;
- con nota prot. comunale n. 2203 in data 28 gennaio 2022 la ditta Imperia spa comunicava gli esiti positivi dei campionamenti effettuati da ARPAV presso il pozzo PZ1, da cui emerge che i valori di boro risultano rientrati nei limiti normativi previsti;
- con nota prot. n. 7276 del 11 febbraio 2022, assunta a prot. comunale n. 3676, la Provincia di Treviso ha preso atto degli esiti, con relativa conclusione, dei monitoraggi inerenti il parametro boro nelle acque di falda;

VISTE:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "*legge urbanistica*", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*" e successive modifiche ed integrazioni, e richiamato in particolare l'art. 20 "*procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo*";
- l'art. 5, comma 13, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 "*semestre europeo – prime disposizioni urgenti per l'economia*", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, in base al quale, nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto stesso, e sino all'entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1572/2013 "*definizione di una metodologia teorica e sperimentale per l'analisi sismica locale a supporto della pianificazione. Linee Guida Regionali per la microzonazione sismica*";
- l'art. 30 "*piano urbanistico attuativo (PUA)*" delle norme tecniche operative del vigente piano degli interventi;

RITENUTO procedere all'approvazione del piano urbanistico attuativo denominato: "ATU/5 – VIA POSTUMIA – VIA G. VERDI – VIA STAZIONE DI PAESE";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di dare atto, che entro il termine stabilito dall'art. 20, comma 3 della l.r. 11/2004, non è pervenuta alcuna opposizione/osservazione al piano urbanistico attuativo.
2. di approvare, per quanto in premessa illustrato, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 11/2004 e s.m.i. e dell'art. 30 delle norme tecniche operative del vigente piano degli interventi, il

piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato: “ATU/5 – VIA POSTUMIA – VIA G. VERDI – VIA STAZIONE DI PAESE”, redatto dall’architetto Fidenzio Dal Corso, composto dagli elaborati progettuali allegati alla deliberazione di Giunta Comunale n. 176 in data 22 settembre 2021, con cui è stato adottato il suddetto strumento attuativo, così come di seguito elencati, ad eccezione degli elaborati omonimi (evidenziati in grassetto) pervenuti in data 13 maggio 2022, prot. n. 12717 e prot. n. 12720, adeguati alle prescrizioni del parere motivato della Commissione Regionale per la Vas n. 300 del 23 dicembre 2021.

elaborati grafici

- TAV 1 Estratti: P.I., C.T.R., Mappa, Centri Abitati e Aree Degradate (01.03.2021)
- TAV 2 Estratti P.A.T. (01.03.2021)
- TAV 3 Stato attuale (01.03.2021)
- TAV 4 Documentazione fotografica (01.03.2021)
- **TAV 5 Planimetria e sezioni di progetto (13.05.2022)**
- TAV 6 Standard urbanistici e aree da cedere (23.04.2021)
- TAV 7 Individuazione standard aree per servizi (23.04.2021)
- TAV 8 Sezioni stradali (21.04.2021)
- TAV 9 Particolari stradali (21.04.2021)
- TAV 10 Segnaletica stradale (21.04.2021)
- TAV 11 Linea idropotabile (21.04.2021)
- TAV 12 Linea gas (21.04.2021)
- TAV 13 Linea elettrica (21.04.2021)
- TAV 14 Linea telecomunicazioni (21.04.2021)
- **TAV 15 Linea illuminazione pubblica (13.05.2022)**
- **TAV 16 Linea acque bianche (13.05.2022)**
- TAV 17 Linea acque nere (21.04.2021)
- TAV 18 Sistemazione verde pubblico (21.04.2021)
- TAV 19 Abbattimento barriere architettoniche (21.04.2021)
- TAV 20 Impianto di irrigazione (21.04.2021)
- TAV 21 Particolare sistemazione parcheggio sud (21.04.2021)
- TAV 22 Planivolumetrico (01.03.2021)

fascicoli

- A-Relazione tecnico illustrativa; (07.04.2021)
- B-Norme tecniche di attuazione; (01.03.2021)
- C-Computo metrico estimativo; (07.04.2021)
- D-Capitolato speciale d'appalto; (01.03.2021)
- E-Schema di convenzione modificata e integrata dall'U.T.C. (27.04.2021)
- F-Valutazione previsionale impatto acustico; (01.03.2021)
- G- Relazione geologica-geotecnica microzonazione sismica (01.03.2021)
- H-Studio idraulico di aggiornamento della rete delle acque meteoriche (01.03.2021)

dichiarazione del progettista di rispondenza ai pareri preventivi come di seguito riportata:

“Il progetto di variante al PUA adottato prevede una diminuzione da quattro a tre lotti con una conseguente diminuzione delle superfici impermeabili, migliorando la condizione di invarianza idraulica prevista con il calcolo udometrico cui si riferisce il parere espresso dal Consorzio di Bonifica Piave in data 19.05.2017 prot. 8340. Detto parere è pertanto coerente con il progetto di variante e tutto valido. Sono da ritenersi coerenti con il progetto di variante i seguenti pareri:

- *ATS per impianto di fognatura nera e acquedotto emesso in data 03.04.2017;*
- *AP Reti Gas del 22.02.2017;*

- *ENEL Distribuzione del 25.11.2016;*
- *Telecom Italia s.p.a. del 07.02.2017.”*

elaborati di natura ambientale prot. n. 24647 del 13.09.2021

- Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza – Allegato E alla DGR n. 1400 del 29.08.2017;
 - Richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006;
 - TAV 5 Planimetria e sezioni di progetto nella successiva versione prot. n. 12717 del 13 maggio 2022 in recepimento alle prescrizioni del parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 300 del 23 dicembre 2021;
 - Elenco elaborati;
 - S1 Rapporto ambientale preliminare;
 - S2 Documentazione preliminare di impatto acustico;
 - S3.1 Valutazione di impatto viabilistico;
 - S3.2 Monitoraggio sul traffico;
 - S3.3 Elaborati grafici valutazione di impatto viabilistico;
 - S4 Studio di impatto delle emissioni in atmosfera;
 - S5 Studio idraulico della rete delle acque meteoriche.
3. di approvare lo schema di convenzione come integrato e modificato dall’ufficio tecnico servizio edilizia, fascicolo E - Schema di convenzione modificata e integrata dall’U.T.C. (27.04.2021) alla presente deliberazione con particolare riferimento alla monetizzazione delle opere e relativi oneri per un importo di € 187.078,80, cui la ditta lottizzante si è dichiarata disposta a versare al momento della firma della convenzione.
 4. di prendere atto del parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 300 del 23 dicembre 2021, di non assoggettabilità del PUA alla procedura di VAS e delle prescrizioni tutte ivi contenute, così come riportato nella nota prot. n. 4927 del 23 febbraio 2022.
 5. di stabilire che prima del rilascio dei titoli abilitativi la ditta Imperia spa o successori e/o aventi causa, dovrà redigere la “relazione di sintesi” da trasmettere all’Autorità Regionale per la VAS a dimostrazione dell’ottemperamento alle prescrizioni tutte contenute nel parere motivato n. 300 del 23 dicembre 2021.
 6. di stabilire che il rilascio del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione è subordinato al rilascio definitivo dei pareri che verranno espressi dagli enti erogatori i pubblici servizi sul progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione adeguando di conseguenza gli elaborati.
 7. di stabilire, altresì, che prima del rilascio del permesso delle opere di urbanizzazione, dovrà essere acquisita l’autorizzazione, dell’ente gestore del fossato lungo la linea ferroviaria, allo scarico delle acque piovane, così come prescritto dal comma 19 del parere preventivo rilasciato dal Consorzio di Bonifica Piave in data 9 luglio 2021, prot. n. 16968.
 8. di dare atto che alla stipulazione della convenzione interverrà, in rappresentanza del Comune di Paese, il Dirigente dell’Area della gestione del territorio.
 9. di dare atto che, ai sensi dell’art. 20, comma 8 della l.r. 11/2004 e s.m.i., il piano urbanistico attuativo entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione della presente deliberazione presso l’albo pretorio on-line del Comune.

10. di comunicare alla ditta interessata Imperia spa l'approvazione del piano urbanistico attuativo denominato: "ATU/5 – VIA POSTUMIA – VIA G. VERDI – VIA STAZIONE DI PAESE" al fine della stipula della convenzione urbanistica secondo lo schema approvato con la presente deliberazione.
11. di disporre, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche ed integrazioni, la pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, la Giunta Comunale dichiara immediatamente eseguibile la delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott.ssa Katia Uberti

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michela De Vidi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21
del D.Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa